

Carissimi confratelli

Molti ci hanno scritto per avere indicazioni su come comportarsi nelle attività istituzionali di confraternita. Anche se è molto difficile stabilire delle regole comuni in uno scenario che cambia di ora in ora ed è molto differenziato da regione a regione, d'accordo con il Consiglio dei Priori, che ho consultato telefonicamente, abbiamo deciso alcune regole:

- a) Innanzitutto occorre attenersi strettamente alle indicazioni che daranno zona per zona le autorità sanitarie.
- b) Vanno sospesi in ogni caso incontri e riunioni di Confraternita per i mesi di Marzo e Aprile. Questo vale anche per la consegna delle credenziali laddove vengono ritirate in date prefissate che comportano l'incontro di più persone convenute da luoghi diversi.
- c) Per la consegna delle credenziali individuali - che ovviamente va esclusa totalmente nelle zone rosse e sconsigliata in quelle gialle- attenersi alle indicazioni espresse dalle autorità sanitarie per gli uffici aperti al pubblico. Data la situazione, la credenziale può essere spedita, direttamente dai Delegati e Priori, altrimenti segnalatecelo e lo faremo da Perugia.
- d) I nostri hospitaes, anche tenuto conto del calo drastico dei pellegrini e dell'impossibilità di movimento di molti ospitalieri, vanno tenuti chiusi fino a nuova disposizione.

La grave situazione che stiamo vivendo deve spingerci ad una seria riflessione sulla fragilità della società in cui viviamo e sulla precarietà della nostra esistenza. In passato erano condizioni "naturali" del pellegrino, forse è bene tornare ad averle ben presenti come categoria e come stimolo per dar valore e significato alla nostra vita e alla nostra azione.

Infine vi invito a mantenere tra di noi stretti legami di fraternità, solidarietà e condivisione e di estenderli alle comunità dei pellegrini con cui siamo in contatto. Questo virus che, oltre il fisico, sta attaccando anche i rapporti sociali deve spingerci ad una più forte coesione interna e di maggior senso di servizio nei confronti degli altri. Nei modi che ora permette la situazione e, nel futuro, con una nuova e più forte consapevolezza di aver ricevuto il dono di essere confraternita e comunità cristiana.

Confidando nell'aiuto e protezione di San Giacomo vi invio

Un forte abbraccio fraterno

Paolo Caucci von Saucken

Rettore della Confraternita di San Jacopo di Compostella